



COMUNE DI ESTERZILI(SU)

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2019

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi
Motivazioni della persistenza
Residui passivi
Motivazioni della persistenza

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica
Conto economico
Stato patrimoniale

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
 - I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
 - Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
 - I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
 - Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
 - Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
 - I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
 - La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
 - La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	87.764,07							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	737.686,40							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	5.617,69							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	116.059,99	RR	10.684,11	R	-7.222,68		EP	98.153,20
		CP	367.930,84	RC	334.512,72	A	351.480,94	CP	EC	16.968,22
		CS	483.990,83	TR	345.196,83	CS	-138.794,00		TR	115.121,42
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	10.251,61	RR	1.875,00	R	-8.376,61		EP	0,00
		CP	628.249,46	RC	574.762,40	A	574.762,40	CP	EC	0,00
		CS	638.501,07	TR	576.637,40	CS	-61.863,67		TR	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	12.590,28	RR	3.914,53	R	-638,65		EP	8.037,10
		CP	132.145,18	RC	56.082,06	A	59.885,97	CP	EC	3.803,91
		CS	144.735,46	TR	59.996,59	CS	-84.738,87		TR	11.841,01
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	155.986,36	RR	141.200,00	R	0,00		EP	14.786,36
		CP	555.208,28	RC	402.100,48	A	541.800,48	CP	EC	139.700,00
		CS	711.194,64	TR	543.300,48	CS	-167.894,16		TR	154.486,36
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	7.004,16	RR	0,00	R	0,00		EP	7.004,16
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	7.004,16	TR	0,00	CS	-7.004,16		TR	7.004,16
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	17.799,77	RR	13.478,66	R	-314,39		EP	4.006,72
		CP	738.344,82	RC	151.099,88	A	172.076,46	CP	EC	20.976,58
		CS	756.144,59	TR	164.578,54	CS	-591.566,05		TR	24.983,30
	TOTALE TITOLI	RS	319.692,17	RR	171.152,30	R	-16.552,33		EP	131.987,54
		CP	2.421.878,58	RC	1.518.557,54	A	1.700.006,25	CP	EC	181.448,71
		CS	2.741.570,75	TR	1.689.709,84	CS	-1.051.860,91		TR	313.436,25
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	319.692,17	RC	171.152,30	R	-16.552,33		EP	131.987,54
		CP	3.252.946,74	PC	1.518.557,54	A	1.700.006,25	CP	EC	181.448,71
		CS	2.741.570,75	TR	1.689.709,84	CS	-1.051.860,91		TR	313.436,25

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	172.169,51	PR	135.959,51	R	-14.757,80	EP	21.452,20
		CP	1.197.197,23	PC	611.817,09	I	785.856,64	EC	174.039,55
		CS	1.359.851,76	TP	747.776,60	FPV	34.038,87	TR	195.491,75
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	930.146,63	PR	479.030,25	R	-43.451,60	EP	407.664,78
		CP	1.292.894,68	PC	94.763,30	I	762.807,72	EC	668.044,42
		CS	2.223.041,31	TP	573.793,55	FPV	347.918,53	TR	1.075.709,20
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	24.510,01	PC	24.510,01	I	24.510,01	EC	0,00
		CS	24.510,01	TP	24.510,01	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	23.849,48	PR	20.495,11	R	0,00	EP	3.354,37
		CP	738.344,82	PC	149.700,90	I	172.076,46	EC	22.375,56
		CS	762.194,30	TP	170.196,01	FPV	0,00	TR	25.729,93
	TOTALE TITOLI	RS	1.126.165,62	PR	635.484,87	R	-58.209,40	EP	432.471,35
		CP	3.252.946,74	PC	880.791,30	I	1.745.250,83	EC	864.459,53
		CS	4.369.597,38	TP	1.516.276,17	FPV	381.957,40	TR	1.296.930,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	1.126.165,62	PR	635.484,87	R	-58.209,40	EP	432.471,35
		CP	3.252.946,74	PC	880.791,30	I	1.745.250,83	EC	864.459,53
		CS	4.369.597,38	TP	1.516.276,17	FPV	381.957,40	TR	1.296.930,88

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Indicare quali criteri sono stati usati per la valutazione del rendiconto.

L'Ente con la stessa deliberazione di approvazione dello schema di consuntivo per l'anno 2019, approva quanto stabilito dalla commissione Arconet ossia l'adozione facoltativa della contabilità economico patrimoniale per l'anno 2019, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Ossia la facoltà di predisporre sia il conto economico, che lo stato patrimoniale, per l'anno 2019.

Si è proceduto ad aggiornare l'inventario sulla base della nuova riclassificazione e codificazione. Inoltre sono state apportate le nuove percentuali di ammortamento dei beni, trova illustrazione nel conto del patrimonio, e in particolare il tutto è illustrato nel prospetto di raccordo tra D.Lgs 267/2000 e D.Lgs 118/2011.

La classificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, è stata effettuata sia con riferimento all'art. 2424 cc che con riferimento al DM 26/04/95. Il conto economico evidenzia un risultato di esercizio negativo di € 108.127,92. Tale perdita è stata portata in diminuzione dello stato patrimoniale, parte patrimonio netto e della voce del fondo di dotazione. Quest'ultimo passa per effetto della riduzione operata, da euro 9.213.932,54 a euro 9.138.002,51. Lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 9.052.302,22. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono variati per effetto dell'applicazione di questi nuovi riferimenti normativi.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni,

da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente aggregato

1. ANALISI DELLE ENTRATE

La corretta programmazione dell'attività dell'Ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento. Soltanto conoscendo l'ammontare e la natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

ENTRATE	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% SUL TOTALE	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% SUL TOTALE
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria	367.930,84	15,19%	351.480,94	23,19%
Titolo 2 Entrate da trasferimenti correnti	628.249,46	25,94%	574.762,40	38,27%
Titolo 3 Entrate extratributarie	132.145,18	5,46%	59.885,97	3,95%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	555.208,28	22,92%	541.800,48	19,79%
Titolo 6 Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	738.344,82	30,49%	172.076,46	14,80%
TOTALE ENTRATE	2.421.878,58		1.700.006,25	

SPESE	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% SUL TOTALE	IMPEGNI DI COMPETENZA	% SUL TOTALE
Titolo 1 Spese correnti	1.197.197,23	36,80%	785.856,64	32,98%
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.292.894,68	39,75%	762.807,72	56,65%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 Spese rimborso prestiti	24.510,01	0,75%	24.510,01	0,96%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	738344,82	22,70%	172.076,46	9,41%

TOTALE SPESE

3.252.946,74

1.745.250,83

ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio. Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario. Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati. Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione. In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio. Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

Di seguito si illustrano le principali voci del bilancio.

ENTRATE

1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: e' stata accertata un'entrata pari a euro 36.000,00. Si ricorda che dal 01 gennaio 2014 le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali, sono stati esclusi dalla base imponibile del tributo. Il gettito riguarda quindi solo le seconde case e aree edificabili. Mentre è stato incassato € 235,13 per ICI.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): La tariffa deliberata per l'anno era pari a zero. L'Ente ha accertato per erronei versamenti un importo pari a € 157,38.

RECUPERO EVASIONE ICI: zero

RECUPERO EVASIONE IMU: zero.

RECUPERO EVASIONE TARSU euro 512,42.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: L'Ente non avendo applicato questa addizionale, ha pertanto registrato un importo pari a zero.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' euro 11,00.

TASSA RIFIUTI – TARI: Sulle base delle tariffe previste nel piano economico-finanziario del servizio è stato accertato un importo pari a € 90.352,44.

TOSAP: E' stato accertato € 2.046,75, importo che viene applicato sul suolo pubblico al commercio ambulante.

TASSA per l'ammissione a concorsi pubblici si è introitato € 430,00 importo che riguarda il concorso espletato di istruttore amministrativo-contabile.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Importo accertato pari a euro 214.683,04. Tale importo comprende parte di quanto dovuto per l'anno 2019 ossia € 191.537,33. Più il contributo di € 23.145,71.

2. Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Tale voce riguarda il contributo sviluppo investimenti accertato ed incassato per euro 28.516,76.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Voce piu importante del bilancio comunale è il Fondo Unico RAS, pari a euro 624.709,30. Inoltre il fondo funzionamento enti è stato pari a euro 8.265,84. Dello stesso importo il fondo per le spese correnti relativi ai servizi socio assistenziali, oltre ai trasferimenti regionali per leggi di settore. altri trasferimenti euro 8.930,51. Leggi di settore euro 110.497,85. Altre risorse vincolate per legge euro 2.365,17.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Trasferimenti dal BIMF accertati ed incassati euro 17.550,00, Trasferimenti Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo euro 1.200,00.

3. Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI:

Entrata da Servizio mensa, quota utenti, realizzata oltre le previsioni per euro 11.790,61.

Entrata da Assistenza domiciliare, pari a euro 6.139,79.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

Sono stati pari a euro 23.801,72 le concessioni di beni dell'ente; le concessioni cimiteriali in euro 9.600,00 per effetto dell'aumento della mortalità; la locazione di beni patrimoniali comunali è stata pari a euro 8.400,00; taglio legna per euro 24,00; proventi pascolo per euro 2.005,10; proventi servizio votovoltaico per euro 7.017,01.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

I proventi si riferiscono alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, sono stati pari a euro 0,00.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Introiti e rimborsi diversi riguardano restituzione di imposte e tasse pagate indebitamente al nostro ente, sono state pari a euro 255,74.

Per il 2019 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per €5.617,69 somme vincolate per legge.,

4. Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: Non è stata realizzata alcuna somma per tale voce.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

I trasferimenti in conto capitale e i contributi per investimenti devono essere iscritti in bilancio secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell'atto di concessione.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

Nell'anno 2019 non sonostati realizzati introiti da alienazione.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Sono state realizzate le seguenti entrate: Contributo RAS reti per la sicurezza cittadini euro 35.000,00. Contributo RAS Restauro chiesa San Sebastiano euro 89.100,00. Contributo per adeguamento e verifiche opere retticolo idrografico euro 11.000,00. Contributo RAS progetto Lavoras euro 5.146,20. Contributo Statoper adeguamento alle norme di sicurezza dei luoghi e impianti euro 50.000,00. Contributo RAS scavi Monte Nuxi euro 100.000,00.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

Non sono state riscosse somme per permessi di costruzione.

MONETIZZAZIONE: Per l'anno 2019 non si è ricorso a forme di indebitamento.

5. Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono state realizzate entrate per vendita di attività finanziarie (titoli, partecipazioni etc.)

6. Entrate per accensione di prestiti

Per l'anno 2019 non c'è stato il ricorso da parte dell'ente a forme di indebitamento.

7. Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'Ente non ha fatto ricorso a tale istituto.

9. Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono pari a € 172.076,46.

1 Spese correnti

Le spese correnti ammontano per il 2019 a euro 785.856,64.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: la spesa per questa voce è pari a euro 202.056,21. Comprende sia il lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato. A quest'ultimo si è fatto ricorso nel 2019 per sopperire ad esigenze connesse all'ufficio tecnico, ricorrendo a lavoratori di altri enti ad ore.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: riguarda l'irap pari a euro 12.53972 per il 2019.

TRASFERIMENTI CORRENTI : Riguardano contributi concessi ad associazioni che svolgono volontariato e attività culturali e sportive ricreative etc.

INTERESSI PASSIVI: si tratta di una voce che riguarda i prestiti contratti dall'Ente con la CDP e si è restituito con ammortamenti alla francese. La quota interessi annua è stata pari a euro 4.221,93 e quella capitale 24.501,01 euro per il 2019. Il debito residuo dell'ente ammonta al 31.12.2019 a € 67.538,46.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: non sono state realizzate somme per tali voci.

ALTRE SPESE CORRENTI: nessuna

AMMORTAMENTI: non essendo stato previsto alcun stanziamento essi sono pari a zero.

FONDO DI RISERVA: delle spese correnti per euro 22.500,88;

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': pari a euro 17.764,78 per l'anno 2019.

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Il cronoprogramma di spesa per il 2019 prevedeva:

- consolidamento e messa in sicurezza della via roma 2 lotto	euro	173.728,97; IMPRESA SCA UNIPERSONALE SRL (in esecuzione)
- ecocentro comunale	euro	45.813,03; IMPRESA PROGRESS GROUP SRL (in fase di conclusione)
- manutenzione straordinaria strade comunali	euro	140.579,16; IMPRESA CORRIAS CARLO (in esecuzione)
- manutenzione chiesa Sant'Ignazio	euro	200.000,00; aggiudicazione definitiva a Impredia S.r.l.,
- valorizzazione strade in centro storico	euro	267.946,40; procedura di gara - aggiudicata IMPRESA ORTU GIUSEPPE
- reti per la sicurezza del cittadino e del territorio	euro	35.000,00; affidamento progettazione
- restauro chiesa San Sebastiano	euro	99.000,00; procedura di gara
- scavi archeo monte nuxi	euro	100.000,00; progettazione
- messa in sicurezza adeg. normativo impianti scol. ed. mun	euro	70.000,00; IMPRESA ORRU IGNAZIO in fase di conclusione
- lavori di posa in opera e forniture casa bandino	euro	80.000,00;(appalto fase di aggiudicazione)

Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono stati realizzati incrementi per tale voce

Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 67.538,46 al 31.12.2019.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere, ammontano a € 24.501,01; sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Non si è fatto ricorso a tale istituto.

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state pari a euro **228.300,32**.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale, che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle entrate.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	27,43 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	88,53 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	87,40 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	17,66 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	17,43 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	78,37 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,48 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	15,21 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	15,03 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,47 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	13,67 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,93 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	7,00 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,43 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	49,26 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<i>0,00</i>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	51,51 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<i>0,00 %</i>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<i>0,00 %</i>
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	89,03 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	62,10 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<i>0,00 %</i>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	16,36 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	90,43 %

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	25,19 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	53,34 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	41,80 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	86,19 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	26,63 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	2,91 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	31,41 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	6,04 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	27,60 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	34,95 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	17,45 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	21,90 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2019

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7,87	7,28	8,05	100,00	100,00	51,62	87,60	9,21
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,54	7,91	12,63	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16,41	15,19	20,68	100,00	100,00	73,83	95,17	9,21
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27,69	25,94	33,81	100,00	100,00	98,57	100,00	18,29
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	27,69	25,94	33,81	100,00	100,00	98,57	100,00	18,29
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,34	2,45	3,00	100,00	100,00	92,41	92,55	90,81
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,02	0,02	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,19	2,98	0,52	100,00	100,00	51,75	100,00	0,00
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	5,57	5,46	3,52	100,00	100,00	82,78	93,65	31,09
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,36	0,45	0,56	100,00	100,00	95,65	93,75	100,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	17,14	21,76	31,00	120,92	100,00	77,33	73,61	90,26
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,71	0,30	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	17,50	22,92	31,87	120,45	100,00	77,86	74,22	90,52
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	13,64	12,72	3,69	100,00	100,00	99,39	99,55	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	19,19	17,77	6,43	100,00	100,00	80,39	81,08	76,16
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	32,83	30,49	10,12	100,00	100,00	86,68	87,81	75,72
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	83,66	89,33	53,54

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,25	0,00	1,33	0,00	1,39	0,00	1,21
	2	Segreteria generale	4,48	0,00	4,17	0,00	4,51	0,00	3,51
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,65	0,00	2,66	0,00	2,91	0,00	2,19
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,63	0,00	1,54	0,00	0,08	0,00	4,29
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6,40	0,00	8,85	23,33	13,21	23,33	0,62
	6	Ufficio tecnico	11,17	0,00	5,74	7,83	5,86	7,83	5,50
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,85	0,00	1,59	0,00	1,20	0,00	2,32
	8	Statistica e sistemi informativi	0,38	0,00	0,36	0,00	0,37	0,00	0,34
	10	Risorse umane	0,56	0,00	0,44	0,00	0,47	0,00	0,37
	11	Altri servizi generali	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,09
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			30,41	0,00	26,70	31,16	30,02	31,16
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,17	0,00	1,10	0,00	0,73	0,00	1,82
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	1,08	9,16	1,65	9,16	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			1,17	0,00	2,18	9,16	2,37	9,16
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	2,45	0,00	4,19	13,09	5,18	13,09	2,33
	2	Altri ordini di istruzione	0,31	0,00	0,30	0,00	0,33	0,00	0,23
	7	Diritto allo studio	0,18	0,00	0,18	0,00	0,27	0,00	0,02
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			2,95	0,00	4,67	13,09	5,78	13,09
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3,26	0,00	3,07	26,18	4,70	26,18	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,86	0,00	2,79	0,00	4,02	0,00	0,47
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			6,12	0,00	5,87	26,18	8,73	26,18
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,53	0,00	0,49	0,00	0,54	0,00	0,40
	2	Giovani	0,14	0,00	0,13	0,00	0,12	0,00	0,15
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			0,67	0,00	0,62	0,00	0,67	0,00
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,63	0,00	0,57	0,00	0,87	0,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo			0,63	0,00	0,57	0,00	0,87	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	1,45	11,50	2,22	11,50	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			0,00	0,00	1,45	11,50	2,22	11,50
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
	3	Rifiuti	2,51	0,00	2,36	0,00	3,61	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	1,63	0,00	4,30	0,00	2,29	0,00	8,10
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			4,13	0,00	6,68	0,00	5,91	0,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	15,62	0,00	14,42	0,00	20,42	0,00	3,10
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità			15,62	0,00	14,42	0,00	20,42	0,00
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,29	0,00	0,61	0,00	0,42	0,00	0,98
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile			0,29	0,00	0,61	0,00	0,42	0,00

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	4,73	0,00	4,73	8,91	7,12	8,91	0,21
	3	Interventi per gli anziani	0,98	0,00	0,93	0,00	1,08	0,00	0,64
	5	Interventi per le famiglie	4,39	0,00	4,20	0,00	3,03	0,00	6,40
	8	Cooperazione e associazionismo	0,39	0,00	0,37	0,00	0,56	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,26	0,00	1,18	0,00	1,37	0,00	0,81
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		11,76	0,00	11,40	8,91	13,17	8,91	8,06
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,73	0,00	0,69	0,00	0,00	0,00	2,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,58	0,00	0,55	0,00	0,00	0,00	1,58
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,31	0,00	1,24	0,00	0,00	0,00	3,58
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,14	0,00	0,13	0,00	0,20	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,80	0,00	0,75	0,00	1,15	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,94	0,00	0,88	0,00	1,35	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	24,00	0,00	22,70	0,00	8,09	0,00	50,30
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		24,00	0,00	22,70	0,00	8,09	0,00	50,30

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	99,20	100,00	75,78	80,54	44,90
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	67,08	58,47	81,07
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	79,51	80,94	53,77
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	49,48	100,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	139,86	7,63	8,60	0,00
	6	Ufficio tecnico	100,00	112,20	66,61	77,00	55,40
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	94,24	100,00	67,50	72,56	27,67
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	10	Risorse umane	99,35	100,00	34,64	14,81	49,36
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		99,65	112,55	49,82	47,98	54,64
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	88,35	90,01
2		Sistema integrato di sicurezza urbana		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	196,07	88,35	90,01	43,52	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	149,25	65,40	58,07	94,46
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	81,35	100,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	141,13	70,44	65,42	89,03
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	3,79	0,99	66,48
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	205,58	3,79	0,99	66,48
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	31,25	39,97	19,10
	2	Giovani	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	40,53	51,06	23,55
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	97,53	97,04	100,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,00	97,53	97,04	100,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio		1.457,41	73,63	73,63	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			1.457,41	73,63	73,63	0,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo		100,00	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	100,00	100,00	37,55	50,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	57,71	69,42	0,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	41,37	10,15	58,40
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,00	41,37	10,15	58,40
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	22,20	77,78	6,34
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	22,20	77,78	6,34
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	100,00	128,42	99,95	100,00	0,00

	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	81,57	80,00	100,00
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	93,60	92,83	98,07
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	4,58	4,58	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	96,95	97,79	68,70
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	109,70	91,60	91,34	96,14
Missione 20: Fondi e accantonamenti							
	1	Fondo di riserva	136,84	136,84	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		76,47	76,47	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico							
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	86,87	87,00	85,94
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	86,87	87,00	85,94

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.611.479,18	2.311.986,67	1.758.021,18
Di cui:			
Parte accantonata	411.247,39	509.954,21	557.444,26
Parte vincolata	904.038,93	882.654,45	765.748,89
Parte destinata a investimenti	398.617,35	98.617,35	98.617,35
Parte disponibile (+/-)	897.575,51	820.760,66	336.210,68

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.374.014,57	2.611.479,18	2.306.122,61	2.311.986,67
Di cui:				
Parte accantonata	344.488,56	411.247,39	509.954,21	509.954,21
Parte vincolata	920.496,20	904.038,93	882.654,45	882.654,45
Parte destinata a investimenti	398.151,79	398.617,35	98.617,35	98.617,35
Parte disponibile (+/-)	710.878,02	897.575,51	814.896,60	820.760,66

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	5.187,99			31.595,88	36.783,87
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale		150.000,00		500.000,00	650.000,00
Altro					
Totale avanzo utilizzato	5.187,99	650.000,00		531.595,88	686.783,87

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.389.945,10
RISCOSSIONI	(+)	171.152,30	1.518.557,54	1.689.709,84
PAGAMENTI	(-)	635.484,87	880.791,30	1.516.276,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.563.378,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.563.378,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	131.987,54	181.448,71	313.436,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	432.471,35	864.459,53	1.296.930,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			34.038,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			347.918,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			2.197.926,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				17.764,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				5.836,48
Altri accantonamenti				582.946,69
Totale parte accantonata (B)				606.547,95
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				34.054,45
Vincoli derivanti da trasferimenti				68.916,21
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				665.256,36
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				768.227,02
Totale parte destinata agli investimenti (D)				132.737,91

Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	690.413,86
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	5.836,48	0,00	0,00	0,00	5.836,48
Totale Fondo contenzioso		5.836,48	0,00	0,00	0,00	5.836,48
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
101810/1	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	155.948,97	0,00	0,00	-138.184,19	17.764,78
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		155.948,97	0,00	0,00	-138.184,19	17.764,78
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	ALTRI ACCANTONAMENTI	394.369,15	0,00	1.289,15	187.288,39	582.946,69
Totale Altri accantonamenti		394.369,15	0,00	1.289,15	187.288,39	582.946,69
TOTALE		556.154,60	0,00	1.289,15	49.104,20	606.547,95

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI		VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI	34.054,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.054,45
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				34.054,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.054,45
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	68.916,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.916,21
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				68.916,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.916,21
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	665.256,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.256,36
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				665.256,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.256,36
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				768.227,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	768.227,02
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											0,00	34.054,45
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)											0,00	68.916,21
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											0,00	665.256,36
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)											0,00	0,00

Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0,00	768.227,02
--	------	------------

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	98.617,35	34.120,56	0,00	0,00	0,00	132.737,91
	TOTALE			98.617,35	34.120,56	0,00	0,00	0,00	132.737,91
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						0,00
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						132.737,91

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	1.700.006,25
Impegni	1.745.250,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-45.244,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	825.450,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	381.957,40
SALDO FPV	443.493,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	777,32
Minori residui attivi riaccertati (-)	17.329,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	58.209,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	41.657,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-45.244,58
SALDO FPV	443.493,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	41.657,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.617,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.752.403,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	2.197.926,74

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	43.792,32	11.896,98	18.879,34	9.876,87	13.707,69	16.968,22	115.121,42
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	8.000,00	0,00	37,10	3.803,91	11.841,01
Titolo 4	0,00	0,00	14.776,36	10,00	0,00	139.700,00	154.486,36
Titolo 6	7.004,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.004,16
Titolo 9	671,13	1.339,90	980,69	456,10	558,90	20.976,58	24.983,30
Totale	51.467,61	13.236,88	42.636,39	10.342,97	14.303,69	181.448,71	313.436,25

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

Motivazione della persistenza

I motivi per cui è stato necessario mantenere i residui sopra elencati. Si sono applicate le seguenti regole in sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2019:

Sono stati mantenuti gli Impegni e gli accertamenti assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate (veri debiti e crediti) che in bilancio vengono a manifestazione solo nel momento in cui sono esigibili. Perché le sole previsioni di bilancio e il solo accertamento delle entrate non sono da sole sufficienti a “costituire” il fondo pluriennale vincolato ed evitare che le risorse a fine esercizio non finiscano in avanzo. Per tramutare le previsioni del FPV in effettiva costituzione dello stesso, è necessario che vengano assunti i realtivi impegni di spesa. Al di fuori di questi casi il principio contabile non prevede la costituzione del **fpv** per spesa corrente.

Per le spese c/capitale e spese correnti vincolate, si costituisce il FPV. Per le spese correnti non vincolate non si costituisce il FPV.

Tutte le spese di investimento impegnate ed imputate sugli esercizi successivi in base a scadenza, a prescindere dalla natura vincolata dell'entrata si costituisce l'FPV.

Tutte le **spese correnti finanziate da entrate di natura vincolata** (contributi a rendicontazione, multe codice della strada, trattamento accessorio premiante del personale) si costituisce l'FPV.

Possono essere finanziate dal fondo pluriennale (e solo ai fini della sua determinazione):

Tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici”, esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorché relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione. In altre parole l'impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale; le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorché non impegnate).

In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Per “procedure attivate **gara formalmente indetta** ai sensi dell'art. 53, comma 2” si intende, ad esempio, affidamenti in economia, o la pubblicazione del bando di gara, mentre nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, consentita negli specifici casi di cui all'art. 57 del D.lgs. 163/2006 (ad es. quando in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata o nessuna candidatura; ragioni tecniche ed artistiche impongono che il contratto sia affidato unicamente ad un operatore economico determinato; ragioni di estrema urgenza; lavori complementari), si fa riferimento al momento in cui, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006, gli operatori economici selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno che, nel frattempo, sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione.

In allegato l'elenco dei residui attivi divisi per anno.

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	0,36	0,00	7.316,07	305,09	13.830,68	174.039,55	195.491,75
Titolo 2	0,00	0,00	40.556,36	0,00	367.108,42	668.044,42	1.075.709,20
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	390,86	1.158,56	943,09	290,94	570,92	22.375,56	25.729,93
Totale	391,22	1.158,56	48.815,52	596,03	381.510,02	864.459,53	1.296.930,88

Residui passivi

Motivazioni della persistenza

Spiegare i motivi per cui è stato necessario mantenere i residui sopra elencati.

Per quanto riguarda il titolo 1 della spesa, si tratta di residui relativi a prestazioni già rese quindi in attesa del ricevimento della fattura, oppure prestazioni rese a cavallo tra il 2019 e il 2020 pero di consistenza maggiore nel 2019. Lo stesso per la spesa del titolo 2, per le opere, la progettazione è stata completata ed in attesa di fattura e riguarda opere con gara formalmente indetta entro il 31.12.2019 che consente di mantenere il quadro economico.

Per quanto riguarda i residui attivi e passivi di nuova formazione essi risultano fortemente condizionati dall'applicazione dei nuovi principi contabili, che hanno determinato:

-per i residui passivi in conto capitale, secondo il principio contabile di competenza finanziaria, le spese corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, inoltre le spese esigibili in anni successivi al 2019 risultano impegnate con imputazione alle annualità di esigibilità secondo il crono programma della spesa e ciò comporta la riduzione dei residui passivi provenienti dalla gestione di competenza;

- per i residui attivi delle entrate tributarie, ai sensi del nuovo principio contabile, sono accertate per l'intero importo del credito anche con riferimento a quelle di dubbia e difficile esazione. Con riferimento ai residui di maggiore anzianità, si segnala che l'attività di riaccertamento ha confermato la permanenza dei requisiti previsti dalla normativa per il loro mantenimento.

Come detto sopra, la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata conteggiando gli ultimi 5 anni, ossia considerando i residui attivi relativi agli esercizi 2019-2018-2017-2016-2015-2014. La giurisprudenza, con numerose deliberazioni e sentenze, si è orientata nel ritenere da "stralciare" i residui attivi aventi anzianità superiore ai cinque anni, stante comunque un'evidente difficile esazione: L'ente per l'esercizio finanziario 2019, non ha stralciato residui attivi con anzianità superiore a 5 anni. In applicazione dei principi contabili, l'ente ha storicamente mantenuto a bilancio residui mediamente certi ed esigibili e nel caso non lo fossero, anche prima dell'applicazione dei nuovi principi contabili, ha proceduto creando un apposito vincolo sull'avanzo di amministrazione per la parte ritenuta di difficile esazione. Questo sistema permetteva di neutralizzare al momento della cancellazione gli effetti negativi sull'avanzo e sugli equilibri dell'ente. I residui più vecchi, sono comunque coperti da un apposito stanziamento nel F.C.D.E. accantonato in avanzo di amministrazione. Parimenti, nella gestione della spesa la "revisione" dell'intero sistema contabile in applicazione dei principi della competenza finanziaria potenziata e secondo i nuovi concetti di "esigibilità" e del concetto di debito, fanno sì che i residui mantenuti in contabilità siano altrettanto poco significativi rispetto all'entità complessiva degli stessi.

In allegato l'elenco dei residui passivi divisi per anno.

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

E / U	Capitolo	Art.	Denominazione	Movimentazione

L'Ente nel corso del 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Riportare il dettaglio dei diritti reali di godimento

L'ente non ha diritti reali di godimento alla data di chiusura dell'esercizio.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	Si	No

L'Ente nel 2019 non si è avvalso di enti o organismi strumentali.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria. Nel 2017 con delibera di giunta n. 57 del 27.12.2017 è stato approvato il perimetro di consolidamento relativo alle partecipate (cosiddetto GAP). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24.12.2019 è stata effettuata la ricognizione delle partecipate anno 2019.

Si fa presente che la partecipazione è (OBBLIGATORIA) per ABBANOA SPA, la società svolge attività fondamentale nel settore idrico e fognario.

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
ABBANOA S.P.A.	0,02%

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Indicare l'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate

La verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31.12.2019, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto. Tale richiesta è stata protocollata da Abbanoa S.p.A. al n. 3242 del 09.01.2020 ore 14:03:02.

Le comunicazioni inviate dall'Ente ad Abbanoa unica partecipata, ns prot. n. 55 del 09.01.2020, ad oggi non abbiamo ricevuto alcun riscontro da parte loro. Inoltre nella comunicazione è stato comunicato un credito di € 2.597,30 quattro anni fa, relativo a istanza di rimborso per la tariffa di depurazione.

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Denominazione dell'onere o dell'impegno	Onere	Impegno	Tipo di contratto		Note
			Relativi a strumenti finanziari derivati	Relativi a contratti di finanziamento (che include una componente derivata)	

L'ente nel 2019 non ha fatto ricorso ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Denominazione garanzie	Principale	Sussidiaria	Ragione sociale dell'ente o soggetto a cui sono state prestate le garanzie	Richieste di escussione dell'ente	Rischio di applicazione

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo

- delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente nell'anno 2019, non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

E' possibile allegare l'elenco dei beni immobili (quindi modelli A, B e C) stampabili dalla procedura Inventario Beni.

Si riportano in allegato l'elenco dei beni immobili aggiornati al 31.12.2019 facenti parte del patrimonio immobiliare dell'Ente.

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2019)

Mod.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
A	1	01-01-1996	CIMITERO	Fabbricato	Fabbricati demaniali		0,00	135.306,81	0,00	0,00	3.498,12	131.808,69
A	2	01-01-1996	RETE STRADALE CITTADINA L. 267/2000	Impianto	Infrastrutture demaniali		0,00	6.172.908,79	0,00	564.156,62	224.909,30	6.512.156,11
A	3	01-01-1996	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA L.267/2000	Impianto	Infrastrutture demaniali		0,00	683.113,28	0,00	991,25	24.680,37	659.424,16
A	4	01-01-1996	RETE IDRICA CITTADINA L.267/2000	Impianto	Infrastrutture demaniali		0,00	304.483,11	0,00	0,00	12.900,47	291.582,64
A	5	01-01-1996	RETE FOGNARIA CITTADINA L. 267/2000	Impianto	Infrastrutture demaniali		0,00	210.788,13	0,00	0,00	8.668,57	202.119,56
A	6	01-01-1996	VIA ROMA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	7	01-01-1996	VIA GRAZIA DELEDDA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	8	01-01-1996	VIA S. ANTONIO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	9	01-01-1996	VIA S. SEBASTIANO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	10	01-01-1996	VIA LECIS	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	11	01-01-1996	VIA BORSELLINO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	12	01-01-1996	VIA ALDO MORO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	13	01-01-1996	VIA E. LUSSU	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	14	01-01-1996	VIA FALCONE	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	15	01-01-1996	VIA COLOMBO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	16	01-01-1996	VIA BERLINGUER	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	17	01-01-1996	VIA PETRINI	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	18	01-01-1996	VIA PRIMO MAGGIO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	19	01-01-1996	VIA NICOLAU	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	20	01-01-1996	VIA E. D'ARBOREA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	21	01-01-1996	VIA A. GRAMSCI	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	22	01-01-1996	VIA FRA A. MARIA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	23	01-01-1996	VIA S. GIOVANNI	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	24	01-01-1996	VIA V. EMANUELE	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	25	01-01-1996	VIA DEL RUSCELLO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	26	01-01-1996	VIA AZUNI	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	27	01-01-1996	VIA GARIBALDI	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	28	01-01-1996	VIA DELLE FONTANELLE	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	29	01-01-1996	VIA S. ANDREA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	30	01-01-1996	VIA S. MICHELE	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	31	01-01-1996	VIA S. TEODORO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	32	01-01-1996	VIA AMEDEO	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	33	01-01-1996	VIA DELLA VALLE	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	34	01-01-1996	VIA MAZZINI	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A	35	01-01-1996	VIA G. M. ANGIOY	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	36	01-01-1996	VIA MARCONI	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	37	01-01-1996	VIA S. SALVATORE	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	38	01-01-1996	VIA UMBERTO I	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	39	01-01-1996	VIA S. VITTORIA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	40	01-01-1996	VIA LANUSEI	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	41	01-01-1996	VIA SATTÀ	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	42	01-01-1996	VIA SARDEGNA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	43	01-01-1996	VIA LAMARMORA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	44	01-01-1996	VIA AMSICORA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	45	01-01-1996	VIA S. MARIA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	46	01-01-1996	STRADA COMUNALE	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	47	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		38,25	38,25	0,00	0,00	0,00	38,25
A	48	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	2,25
A	49	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	50	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		4,50	4,50	0,00	0,00	0,00	4,50
A	51	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		6,75	6,75	0,00	0,00	0,00	6,75
A	52	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		20,25	20,25	0,00	0,00	0,00	20,25
A	53	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	2,25
A	54	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		4,50	4,50	0,00	0,00	0,00	4,50
A	55	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		15,75	15,75	0,00	0,00	0,00	15,75
A	56	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		183,37	183,37	0,00	0,00	0,00	183,37
A	57	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		57,38	57,38	0,00	0,00	0,00	57,38
A	58	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		23,63	23,63	0,00	0,00	0,00	23,63
A	59	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		284,63	284,63	0,00	0,00	0,00	284,63
A	60	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		7,88	7,88	0,00	0,00	0,00	7,88
A	61	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		50,63	50,63	0,00	0,00	0,00	50,63
A	62	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		12,38	12,38	0,00	0,00	0,00	12,38
A	63	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		66,38	66,38	0,00	0,00	0,00	66,38
A	64	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		6,75	6,75	0,00	0,00	0,00	6,75
A	65	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		3,38	3,38	0,00	0,00	0,00	3,38
A	66	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		130,50	130,50	0,00	0,00	0,00	130,50
A	67	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		66,38	66,38	0,00	0,00	0,00	66,38
A	68	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		3,38	3,38	0,00	0,00	0,00	3,38
A	69	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		366,75	366,75	0,00	0,00	0,00	366,75
A	70	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		153,00	153,00	0,00	0,00	0,00	153,00
A	71	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		13,50	13,50	0,00	0,00	0,00	13,50
A	72	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	73	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		136,13	136,13	0,00	0,00	0,00	136,13

A	74	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		5,63	5,63	0,00	0,00	0,00	5,63
A	75	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00
A	76	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	2,25
A	77	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	2,25
A	78	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	2,25
A	79	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	80	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	81	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	82	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	83	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	84	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	85	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	86	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		3,38	3,38	0,00	0,00	0,00	3,38
A	87	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	88	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		21,28	21,28	0,00	0,00	0,00	21,28
A	89	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
A	90	05-06-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		20,25	20,25	0,00	0,00	0,00	20,25
A	91	05-06-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		129,38	129,38	0,00	0,00	0,00	129,38
A	92	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		441,00	441,00	0,00	0,00	0,00	441,00
A	93	01-01-1996	SEDIME STRADALE	Terreno Strada	Terreni demaniali		20,25	20,25	0,00	0,00	0,00	20,25
A	94	01-01-1996	PARCO PINETA SANTA VITTORIA	Altro Imm.	Fabbricati demaniali		1,00	17.622,25	0,00	0,00	466,56	17.155,69
A	95	01-01-1996	AREA ARCHEOLOGICA - DOMU DE OXIA	Altro Imm.	Fabbricati demaniali		0,00	395.304,62	0,00	0,00	10.137,76	385.166,86
A	96	01-01-2018	FFT DA RICEVERE TITOLO 2.02 DELLE SPESE	Altro Imm.	Immobilizzazioni in corso		107.604,95	944.596,03	0,00	0,00	0,00	944.596,03

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)	8.866.452,81	0,00	565.147,87	285.261,15	9.146.339,53
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.866.452,81	0,00	565.147,87	285.261,15	9.146.339,53

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2019)

Mod.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
B	1	01-01-1996	AREA PARCHEGGIO	Terreno	Altri terreni n.a.c.		29,25	29,25	0,00	0,00	0,00	29,25
B	2	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		178,88	178,88	0,00	0,00	0,00	178,88
B	3	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		10.640,25	10.640,25	0,00	0,00	0,00	10.640,25
B	4	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		2.702,25	2.702,25	0,00	0,00	0,00	2.702,25
B	5	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		23.261,63	23.261,63	0,00	0,00	0,00	23.261,63
B	6	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.807,88	1.807,88	0,00	0,00	0,00	1.807,88
B	7	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		157,50	157,50	0,00	0,00	0,00	157,50
B	8	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		55,13	55,13	0,00	0,00	0,00	55,13
B	9	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		142,88	142,88	0,00	0,00	0,00	142,88
B	10	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		678,38	678,38	0,00	0,00	0,00	678,38
B	11	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		74,25	74,25	0,00	0,00	0,00	74,25
B	12	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		294,75	294,75	0,00	0,00	0,00	294,75
B	13	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		508,50	508,50	0,00	0,00	0,00	508,50
B	14	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		68,63	68,63	0,00	0,00	0,00	68,63
B	15	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		33,75	33,75	0,00	0,00	0,00	33,75
B	16	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		63,00	63,00	0,00	0,00	0,00	63,00
B	17	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		93,38	93,38	0,00	0,00	0,00	93,38
B	18	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		23,63	23,63	0,00	0,00	0,00	23,63
B	19	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	2,25
B	20	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		6.319,13	6.319,13	0,00	0,00	0,00	6.319,13
B	21	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		752,63	752,63	0,00	0,00	0,00	752,63
B	22	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		4.404,38	4.404,38	0,00	0,00	0,00	4.404,38
B	23	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.586,25	1.586,25	0,00	0,00	0,00	1.586,25
B	24	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		307,13	307,13	0,00	0,00	0,00	307,13
B	25	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		3.044,25	3.044,25	0,00	0,00	0,00	3.044,25
B	26	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		408,38	408,38	0,00	0,00	0,00	408,38
B	27	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		2.472,75	2.472,75	0,00	0,00	0,00	2.472,75
B	28	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		8.775,00	8.775,00	0,00	0,00	0,00	8.775,00
B	29	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.946,25	1.946,25	0,00	0,00	0,00	1.946,25
B	30	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00
B	31	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		487,13	487,13	0,00	0,00	0,00	487,13
B	32	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		3,38	3,38	0,00	0,00	0,00	3,38
B	33	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		85,50	85,50	0,00	0,00	0,00	85,50
B	34	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.380,38	1.380,38	0,00	0,00	0,00	1.380,38
B	35	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		979,88	979,88	0,00	0,00	0,00	979,88
B	36	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		12,38	12,38	0,00	0,00	0,00	12,38

B	37	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		3.893,63	3.893,63	0,00	0,00	0,00	3.893,63
B	38	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		54,00	54,00	0,00	0,00	0,00	54,00
B	39	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		15,75	15,75	0,00	0,00	0,00	15,75
B	40	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		209,25	209,25	0,00	0,00	0,00	209,25
B	41	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		105,75	105,75	0,00	0,00	0,00	105,75
B	42	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		213,75	213,75	0,00	0,00	0,00	213,75
B	43	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		4,50	4,50	0,00	0,00	0,00	4,50
B	44	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		7,88	7,88	0,00	0,00	0,00	7,88
B	45	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		18,00	18,00	0,00	0,00	0,00	18,00
B	46	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		13,50	13,50	0,00	0,00	0,00	13,50
B	47	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		4,50	4,50	0,00	0,00	0,00	4,50
B	48	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		10,13	10,13	0,00	0,00	0,00	10,13
B	49	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
B	50	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		95,63	95,63	0,00	0,00	0,00	95,63
B	51	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		330,75	330,75	0,00	0,00	0,00	330,75
B	52	01-01-1966	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		122,63	122,63	0,00	0,00	0,00	122,63
B	53	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		4,50	4,50	0,00	0,00	0,00	4,50
B	54	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		70,88	70,88	0,00	0,00	0,00	70,88
B	55	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		325,13	325,13	0,00	0,00	0,00	325,13
B	56	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		3.357,00	3.357,00	0,00	0,00	0,00	3.357,00
B	57	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		32,63	32,63	0,00	0,00	0,00	32,63
B	58	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		144,00	144,00	0,00	0,00	0,00	144,00
B	59	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		54,00	54,00	0,00	0,00	0,00	54,00
B	60	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.516,50	1.516,50	0,00	0,00	0,00	1.516,50
B	61	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		140,62	140,62	0,00	0,00	0,00	140,62
B	62	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		40,50	40,50	0,00	0,00	0,00	40,50
B	63	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.400,62	1.400,62	0,00	0,00	0,00	1.400,62
B	64	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		766,12	766,12	0,00	0,00	0,00	766,12
B	65	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.614,37	1.614,37	0,00	0,00	0,00	1.614,37
B	66	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		380,25	380,25	0,00	0,00	0,00	380,25
B	67	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		227,25	227,25	0,00	0,00	0,00	227,25
B	68	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		16,87	16,87	0,00	0,00	0,00	16,87
B	69	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.162,00	1.162,00	0,00	0,00	0,00	1.162,00
B	70	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		2.485,12	2.485,12	0,00	0,00	0,00	2.485,12
B	71	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		25.977,37	25.977,37	0,00	0,00	0,00	25.977,37
B	72	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		2.469,37	2.469,37	0,00	0,00	0,00	2.469,37
B	73	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		2.772,00	2.772,00	0,00	0,00	0,00	2.772,00
B	74	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		36,00	36,00	0,00	0,00	0,00	36,00
B	75	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.081,12	1.081,12	0,00	0,00	0,00	1.081,12

B	76	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		18.662,62	18.662,62	0,00	0,00	0,00	18.662,62
B	77	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.066,50	1.066,50	0,00	0,00	0,00	1.066,50
B	78	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		34.223,62	34.223,62	0,00	0,00	0,00	34.223,62
B	79	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		9.948,37	9.948,37	0,00	0,00	0,00	9.948,37
B	80	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		2.585,25	2.585,25	0,00	0,00	0,00	2.585,25
B	81	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		26.788,50	26.788,50	0,00	0,00	0,00	26.788,50
B	82	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		28.824,75	28.824,75	0,00	0,00	0,00	28.824,75
B	83	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		5.738,62	5.738,62	0,00	0,00	0,00	5.738,62
B	84	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.442,25	1.442,25	0,00	0,00	0,00	1.442,25
B	85	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		9.240,76	9.240,76	0,00	0,00	0,00	9.240,76
B	86	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		11.316,37	11.316,37	0,00	0,00	0,00	11.316,37
B	87	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		13.101,75	13.101,75	0,00	0,00	0,00	13.101,75
B	88	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		4.702,50	4.702,50	0,00	0,00	0,00	4.702,50
B	89	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		25.203,37	25.203,37	0,00	0,00	0,00	25.203,37
B	90	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		15.926,62	15.926,62	0,00	0,00	0,00	15.926,62
B	91	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		283,37	283,37	0,00	0,00	0,00	283,37
B	92	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.747,12	1.747,12	0,00	0,00	0,00	1.747,12
B	93	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		519,79	519,79	0,00	0,00	0,00	519,79
B	94	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		738,00	738,00	0,00	0,00	0,00	738,00
B	95	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		154.494,00	154.494,00	0,00	0,00	0,00	154.494,00
B	96	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		6.098,62	6.098,62	0,00	0,00	0,00	6.098,62
B	97	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00
B	98	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00
B	99	01-01-1996	AREA PARCHEGGIO	Terreno	Altri terreni n.a.c.		3,38	3,38	0,00	0,00	0,00	3,38
B	100	01-01-1996	AREA PARCHEGGIO	Terreno	Altri terreni n.a.c.		3,38	3,38	0,00	0,00	0,00	3,38
B	101	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		22,50	22,50	0,00	0,00	0,00	22,50
B	102	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		19,13	19,13	0,00	0,00	0,00	19,13
B	103	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		5.379,75	5.379,75	0,00	0,00	0,00	5.379,75
B	104	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.648,13	1.648,13	0,00	0,00	0,00	1.648,13
B	105	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		4.471,88	4.471,88	0,00	0,00	0,00	4.471,88
B	106	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		4.687,88	4.687,88	0,00	0,00	0,00	4.687,88
B	107	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		18,00	18,00	0,00	0,00	0,00	18,00
B	108	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		42,75	42,75	0,00	0,00	0,00	42,75
B	109	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		27,00	27,00	0,00	0,00	0,00	27,00
B	110	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		4,50	4,50	0,00	0,00	0,00	4,50
B	111	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		40,50	40,50	0,00	0,00	0,00	40,50
B	112	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		3,38	3,38	0,00	0,00	0,00	3,38
B	113	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		74,25	74,25	0,00	0,00	0,00	74,25
B	114	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		2.791,13	2.791,13	0,00	0,00	0,00	2.791,13

B	115	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		40.323,38	40.323,38	0,00	0,00	0,00	40.323,38
B	116	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.771,88	1.771,88	0,00	0,00	0,00	1.771,88
B	117	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		121,50	121,50	0,00	0,00	0,00	121,50
B	118	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		7,88	7,88	0,00	0,00	0,00	7,88
B	119	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00
B	120	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		10,13	10,13	0,00	0,00	0,00	10,13
B	121	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		6,75	6,75	0,00	0,00	0,00	6,75
B	122	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		6,75	6,75	0,00	0,00	0,00	6,75
B	123	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		6,75	6,75	0,00	0,00	0,00	6,75
B	124	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00
B	125	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		23.742,00	23.742,00	0,00	0,00	0,00	23.742,00
B	126	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00
B	127	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00
B	128	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		15.247,13	15.247,13	0,00	0,00	0,00	15.247,13
B	129	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		11.802,38	11.802,38	0,00	0,00	0,00	11.802,38
B	130	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		662,63	662,63	0,00	0,00	0,00	662,63
B	131	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		333,00	333,00	0,00	0,00	0,00	333,00
B	132	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		415,13	415,13	0,00	0,00	0,00	415,13
B	133	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		83,25	83,25	0,00	0,00	0,00	83,25
B	134	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		657,00	657,00	0,00	0,00	0,00	657,00
B	135	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		856,13	856,13	0,00	0,00	0,00	856,13
B	136	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1,12	1,12	0,00	0,00	0,00	1,12
B	137	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		22,50	22,50	0,00	0,00	0,00	22,50
B	138	01-01-1996	AREA URBANA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		20,25	20,25	0,00	0,00	0,00	20,25
B	139	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		781,88	781,88	0,00	0,00	0,00	781,88
B	140	10-12-2002	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		92,25	92,25	0,00	0,00	0,00	92,25
B	141	22-11-2011	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		32,63	32,63	0,00	0,00	0,00	32,63
B	142	01-01-1996	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		42,75	42,75	0,00	0,00	0,00	42,75
B	143	29-03-2002	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.842,75	1.842,75	0,00	0,00	0,00	1.842,75
B	144	29-03-2002	LOTTO TERRENO AGRICOLO	Terreno	Terreni agricoli		1.504,12	1.504,12	0,00	0,00	0,00	1.504,12
B	145	01-01-1996	MUNICIPIO	Fabbricato	Fabbricati commerciali e istituzionali		20.727,35	442.158,09	0,00	0,00	12.596,36	429.561,73
B	146	01-01-1996	EDIFICIO SCOLASTICO	Fabbricato	Fabbricati ad uso scolastico		11.317,23	841.339,11	0,00	1.159,00	24.684,69	817.813,42
B	147	01-01-1996	EX BIBLIOTECA - EX FASCIO	Fabbricato	Musei, teatri e biblioteche		2.024,64	49.260,64	0,00	0,00	1.375,11	47.885,53
B	148	01-01-1996	CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE	Fabbricato	Musei, teatri e biblioteche		22.731,25	80.243,52	0,00	0,00	2.763,74	77.479,78
B	149	01-01-1996	CASA FAMIGLIA	Fabbricato	Musei, teatri e biblioteche		3.550,00	66.568,72	0,00	0,00	2.221,24	64.347,48
B	150	01-01-1996	PALESTRA	Fabbricato	Impianti sportivi		25.420,93	425.177,31	0,00	0,00	11.142,25	414.035,06
B	151	01-01-1996	CAMPO SPORTIVO	Fabbricato	Impianti sportivi		250.000,00	459.537,59	0,00	0,00	14.677,28	444.860,31
B	152	01-01-1996	CENTRO SERVIZI	Fabbricato	Musei, teatri e biblioteche		14.990,00	181.759,78	0,00	0,00	5.871,98	175.887,80

B	153	29-06-2009	REALIZZAZIONE VASCONI E VEDETTA ANTINCENDIO	Altro Imm.	Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	69.072,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B	154	14-12-2009	LAVORI DI ASSETTO IDROGEOLOGICO E FORESTALE SANTA VITTORIA	Altro Imm.	Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	18.618,71	125.231,56	0,00	0,00	29.342,78	95.888,78
B	155	14-12-2009	STUDI URBANISTICI E PROGETTI PRELIMINARI	Altro Imm.	Costi di ricerca e sviluppo	12.607,18	8.794,45	0,00	5.104,26	5.689,30	8.209,41
B	156	13-11-2012	SPESE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	Altro Imm.	Costi di ricerca e sviluppo	2.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B	157	18-10-2013	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CHIESE E CONVENTI	Altro Imm.	Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	6.895,28	16.294,12	0,00	0,00	4.160,20	12.133,92
B	158	22-09-2009	MUSEO ARCHEOLOGICO	Altro Imm.	Musei, teatri e biblioteche	157.561,95	233.159,01	0,00	0,00	5.451,25	227.707,76
B	159	27-03-2013	SOFTWARE E COMPONENTI ELETTRONICI	Altro Imm.	Costi di ricerca e sviluppo	10.521,89	1.337,75	0,00	0,00	768,42	569,33
B	160	01-01-2015	SISTEMAZIONE OPERE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE	Altro Imm.	Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	16.696,76	0,00	0,00	11.970,08	4.726,68
B	161	01-01-2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIE URGENTI	Altro Imm.	Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	46.467,94	0,00	2.382,42	15.116,83	33.733,53
B	162	02-01-2016	CPC - MURALES	Altro Imm.	Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	15.498,38	0,00	0,00	4.230,40	11.267,98

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)	3.626.811,90	0,00	8.645,68	152.061,91	3.483.395,67
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.626.811,90	0,00	8.645,68	152.061,91	3.483.395,67

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2019)

Mod.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
C	1	01-01-1996	LOCALE MAGAZZINO	Fabbricato	Fabbricati industriali e costruzioni leggere		0,00	362,34	0,00	0,00	7,32	355,02
C	2	01-01-1996	LOCALE DEPOSITO - EX CASA PIRAS	Fabbricato	Fabbricati industriali e costruzioni leggere		15.081,79	8.936,46	0,00	0,00	301,66	8.634,80
C	3	27-12-2016	Realizzazione ecocentro	Altro Imm.	Immobilizzazioni in corso		9.903,69	85.511,01	0,00	0,00	0,00	85.511,01

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)	94.809,81	0,00	0,00	308,98	94.500,83
TOTALE	94.809,81	0,00	0,00	308,98	94.500,83

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Altre informazioni richieste dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili.

L'Ente con la stessa deliberazione di approvazione dello schema di consuntivo per l'anno 2019, approva quanto stabilito dalla commissione Arconet ossia l'adozione facoltativa della contabilità economico patrimoniale per l'anno 2019, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Nella redazione del rendiconto di gestione 2019 non è stato applicato altresì il principio contabile della competenza economico-patrimoniale affiancato a quello della competenza finanziaria ai fini della redazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della relativa nota integrativa. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale dell'ente ed i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame e approvazione del rendiconto di gestione. Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011) il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali utilizzate;
- Le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- Le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Le variazioni patrimoniali relativi agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, sono stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi alla realtà economica che li ha generati.

Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Rendiconto.

Per una migliore comprensione del Rendiconto 2019 e comunque nel rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa, si ritiene utile affrontare nello specifico i seguenti argomenti ed sviscerare le azioni intraprese in corso d'esercizio.

Altre informazioni richieste dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2019		948.759,87	2.441.185,23	3.389.945,10
Riscossioni effettuate	competenza	292.953,29	1.225.604,25	1.518.557,54
	residui	138.875,00	32.277,30	171.152,30
	totali	431.828,29	1.257.881,55	1.689.709,84
Pagamenti effettuati	competenza	182.174,89	698.616,41	880.791,30
	residui	175.526,17	459.958,70	635.484,87
	totali	357.701,06	1.158.575,11	1.516.276,17
Fondo di cassa con operazioni emesse		1.022.887,10	2.540.491,67	3.563.378,77
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2019		1.022.887,10	2.540.491,67	3.563.378,77

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.389.945,10			3.389.945,10
Entrate titolo 1.00	+	483.990,83	334.512,72	10.684,11	345.196,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	638.501,07	574.762,40	1.875,00	576.637,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	144.735,46	56.082,06	3.914,53	59.996,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.267.227,36	965.357,18	16.473,64	981.830,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.359.851,76	611.817,09	135.959,51	747.776,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	24.510,01	24.510,01		24.510,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.384.361,77	636.327,10	135.959,51	772.286,61
Differenza D (D=B-C)	=	-117.134,41	329.030,08	-119.485,87	209.544,21
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-117.134,41	329.030,08	-119.485,87	209.544,21
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	711.194,64	402.100,48	141.200,00	543.300,48
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	7.004,16			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	718.198,80	402.100,48	141.200,00	543.300,48
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	718.198,80	402.100,48	141.200,00	543.300,48
Spese Titolo 2.00	+	2.223.041,31	94.763,30	479.030,25	573.793,55
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.223.041,31	94.763,30	479.030,25	573.793,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.223.041,31	94.763,30	479.030,25	573.793,55
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.504.842,51	307.337,18	-337.830,25	-30.493,07
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	756.144,59	151.099,88	13.478,66	164.578,54
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	762.194,30	149.700,90	20.495,11	170.196,01
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	1.761.918,47	637.766,24	-464.332,57	3.563.378,77

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Allegare la stampa della verifica degli obiettivi di finanza pubblica (dalla funzione Bilanci e gest. corrente / Patto di stabilità-Saldo finanza pubblica / Gestione corrente e previsione / Gestione corrente (monitoraggio): selezionare il foglio "MONIT_16_4°TRIM")

MONIT/17

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	20	20
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	967	967
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	987	987
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	380	367
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	485	472
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	156	72
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	394	391
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	300	300
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	994	778
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	48	48
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	12	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1030	826
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	446	425

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	1215	1215
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	0	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1661	1640
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0	
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)		11	123
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		11	123

MONIT/17

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
(migliaia di euro)		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/impegni) al 2017 (b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	300	300
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	300	300

5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5 - 5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.		
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) ⁽⁶⁾	11	123

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 87.764,07	87.764,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 986.129,31	986.129,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 785.856,64	785.856,64
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	34.038,87
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 24.510,01	24.510,01
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		229.487,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 5.617,69	5.617,69
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 235.105,55	235.105,55
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 1.289,15	1.289,15
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		235.105,55
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.289,15
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		233.816,40
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	49.104,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		184.712,20

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	737.686,40
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	541.800,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	762.807,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	347.918,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		168.760,63
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		168.760,63
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		168.760,63

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		403.866,18
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.289,15
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		402.577,03
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	49.104,20
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		353.472,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		235.105,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.617,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	1.289,15
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	49.104,20
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		179.094,51

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente

Per il 2019 si è optato per la non redazione del conto economico-patrimoniale., ossia ci si è avvalsi di redigere allegato 10 in forma semplificata in quanto Ente ha una popolazione residente al di sotto dei 1.000 abitanti

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

3- Parametri deficitarietà strutturale

L'art. 242, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, prescrive con Decreto del Ministero dell'Interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella contenente i parametri stessi. In seguito è stato emanato il decreto del Ministro dell'Interno 24 settembre 2009 recante "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010-2012", cui sono seguite le circolari diramate dalla Direzione Centrale della Finanza Locale n. 4 del 03 marzo 2010, F.L. n. 9 del 07 maggio 2010 e F.L. n. 14 del 02 luglio 2010 concernenti l'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e la compilazione della tabella contenente i parametri stessi. Ravvisata l'esigenza di individuare i predetti parametri su base triennale in corrispondenza con la programmazione finanziaria triennale del sistema di bilancio degli enti locali e di confermare, in linea generale, l'impianto dei parametri già previsti nel triennio precedente con alcune modifiche rese necessarie sia dalle variazioni normative intervenute sia per definire con maggior dettaglio la struttura dei parametri stessi, con D.M.18/02/2013 sono stati individuati i parametri.

Con Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021: sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevate quando la metà dei valori risultano deficitari. I nuovi parametri tengono conto, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici ed uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente, e nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

I parametri obiettivi per i Comuni sono elencati nella tabella A1. Al citato Decreto Ministeriale; come evidenziato dal modello di certificazione (allegato al rendiconto sotto il n. 24) il Comune di Esterzili rispetta 7 degli 8 parametri.

4 – Indicatore di tempestività di pagamento

Entro il 30/01/2020, le pubbliche amministrazioni hanno dovuto calcolare e pubblicare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti seguendo le indicazioni fornite dal DCM 22/09/2014. Gli enti devono pubblicarlo nel sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente, calcolandolo su base trimestrale. Il DPCM, pubblicato nella G.U. 14/11/2014, n. 265, disciplina anche le modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi, fornendo gli schemi da utilizzare. Di seguito si evidenziano le modalità di definizione e pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

1. L'obbligo di pubblicazione

Il DPCM 22/09/2014 consente alla PA di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 33/13, così come modificato dal DL. 66/14. La norma citata prevede:

- La pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";
- a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, la pubblicazione di un indicatore avente il medesimo oggetto e denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

Il DPCM definisce le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività, indicando le modalità di pubblicazione e la decorrenza degli obblighi.

2. Le modalità di calcolo dell'indicatore

L'art. 9 del DPCM disciplina le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. Queste devono essere applicate sia nel calcolo dell'indicatore annuale, che nel calcolo trimestrale. L'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il decreto, chiarisce inoltre quali sono le modalità di definizione delle informazioni necessarie per il calcolo dell'indicatore. Occorre innanzitutto individuare le transazioni commerciali che rientrano nel calcolo dell'indicatore. Queste sono intese come i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. Nel calcolo dei tempi:

- a. per "*giorni effettivi*", si intendono tutti i giorni calcolati a calendario, compresi i festivi. Da questo calcolo vanno esclusi i periodi in cui la somma era esigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso;
- b. per "*data di scadenza*", si intende il termine entro il quale la fattura (o la richiesta equivalente di pagamento) deve essere pagata, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 (30/60 gg.);
- c. per "*data di pagamento*", si intende la data effettiva di pagamento del fornitore, coincidente con la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria.

"L'importo dovuto" costituisce la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, e comprende le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

3. Le modalità di pubblicazione e gli ulteriori adempimenti

L'art. 10 stabilisce che l'indicatore annuale e quello trimestrale di tempestività dei pagamenti vanno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato tabellare aperto che ne consenta a chiunque l'esportazione.

L'obbligo di pubblicazione è fissato:

- entro il 31 gennaio successivo a quello di riferimento, per l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Pertanto, ad es., entro il 31 gennaio 2016 occorre procedere alla pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività relativo all'esercizio 2015.
- entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, per l'indicatore trimestrale. L'indicatore trimestrale doveva essere calcolato per la prima volta con riferimento al primo trimestre 2016, e doveva essere pubblicato entro il 30 aprile 2016.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 66/14, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità descritte, deve essere allegato alla relazione al conto consuntivo a decorrere dall'esercizio 2014, unitamente all'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.009,17		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	569,33		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	157.750,89		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	166.329,39			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	8.195.818,49			
1.1	Terreni	2.329,79			
1.2	Fabbricati	534.131,24			
1.3	Infrastrutture	7.659.357,46			
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.364.549,03			
2.1	Terreni	1.067.699,97		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.258.155,89			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	24.331,78		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	5.925,01			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.676,00			
2.7	Mobili e arredi	1.760,38			
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.030.307,28		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	12.590.674,80			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	17.509,95		BIII1	BIII1

a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	17.509,95		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	17.509,95			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.774.514,14			

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	202.996,64			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	202.996,64			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	153.886,36			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	153.886,36			
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	3.841,01		CII1	CII1
4	Altri Crediti	39.987,46		CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	4.493,58			
c	<i>altri</i>	35.493,88			
	Totale crediti	400.711,47			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.563.378,77			
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	3.563.378,77			
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.563.378,77			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.964.090,24			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D

		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.738.604,38			

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
- (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
- (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	6.589.533,38		AI	AI
II	Riserve	8.195.818,49			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.195.818,49			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.785.351,87			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	588.783,17		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	588.783,17			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	67.538,46			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	67.538,46		D5	
2	Debiti verso fornitori	1.104.188,48		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	110.909,84			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	82.686,33			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	28.223,51			
5	Altri debiti	81.832,56		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	2.390,11			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.560,38			

	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri		72.882,07		
		TOTALE DEBITI (D)		1.364.469,34		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		16.738.604,38		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con quanto previsto dalle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo risulta in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi. La scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema di rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri e lo stato patrimoniale.

Al rendiconto sono stati allegati:

- 1- prospetto del risultato di amministrazione,
- 2- la composizione del fondo pluriennale vincolato,
- 3- la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità,
- 4- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- 5- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati,
- 6- la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi,
- 7- la tabella degli impegni imputati agli esercizi successivi,
- 8- il prospetto dei costi per missione,
- 9- le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali,
- 10- Il prospetto relativo allo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni,
- 11- il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio relativo della contabilità finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione così il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati prudentemente valutati così come il l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I fenomeni con andamento pluriennale che potevano causare effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendone le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica, al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, sono stati descritti utilizzando un approccio che privilegiasse la comprensibilità a tutti interessati sia essi pubblici che privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Inoltre sulla base dello stato di realizzazione dei programmi, l'amministrazione, nel corso del 2019, ha approvato i seguenti strumenti di programmazione per il triennio:

- 1) piano triennale opere pubbliche approvato con delibera C.C. n. 9 del 15/04/2019.
- 2) Piano triennale per la trasparenza ed integrità approvato con delibera G.M. n.3 del 01.02.2019;
- 3) Piano Triennale per la prevenzione e repressione della corruzione approvato con delibera G.M. n. 3 del 01.02.2019; e aggiornato con deliberazione G.M. 45 del 05.11.2019.
- 4) Programma triennale del fabbisogno del personale approvato con delibera della G.M. n. 9 del 22.03.2019; modificato con delibera G.M. n. 9 del 22.03.2019.
- 5) PEG redatto nelle forme del piano delle performance approvato con delibera G.M. 27 del 14.06.2019.
- 6) Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi delibera G.M. 17 del 17.05.2019.
- 7) Regolamento misurazione e valutazione della performance delibera G.M. n. 18 del 17.05.2019.
- 8) Regolamento area posizioni organizzative delibera G.M. n. 19 del 17.05.2019.
- 9) Funzionigramma delibera G.M. n. 20 del 17.05.2019.

Nel 2019 si sono svolte le elezioni comunali per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione del Sindaco. I nuovi amministratori hanno definito i programmi e gli obiettivi da perseguire approvati con relativa delibera della G.M. n. 24 del 27/07/2019. Tali obiettivi erano stati inclusi nella relazione di inizio mandato e nel 2019, gli amministratori si sono attivati ai fini della loro realizzazione.